

# Appendice

Objekttyp: **Appendix**

Zeitschrift: **Beiträge zur Kryptogamenflora der Schweiz = Matériaux pour la flore cryptogamique suisse = Contributi per lo studio della flora crittogama svizzera**

Band (Jahr): **8 (1933)**

Heft 2

PDF erstellt am: **16.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Appendice

In questa occasione ho ritenuto opportuno fare un cenno anche dei funghi ipogei, avuti in esame da corrispondenti svizzeri o dei quali ebbi comunicazioni accompagnate da frustoli di esemplari autopistici, e questo io segnalo perchè non pochi mancano nel lavoro del JACZEWSKY (v. loc. cit.).

### *Tuber mesentericum* Vitt.

Zurigo, Mis. H. SCHINZ  
Effretikon presso Winterthur, 1916  
Foreste di Fagus, leg. E. STEIN, m. H. SCHINZ  
Lausanne, leg. BURNAT ÉMILE  
Zurigo, Herb. SIEGFRIED, 1877

### *Tuber Æstivum* Vitt.

Parc de la Perrière, Genève (Chambesy)  
7 Settembre, 1920, leg. BEAUVERD  
Deux Tubéracées inédites du territoire Genevois Bull.  
Soc. bot. de Genève. Compt. Rendus Séance 1910,  
pag. 177  
CH. MARTIN. Contributions à la Flore mycologique Genevoise. Bull. Soc. Bot. de Genève fasc. VIII pag.197,  
1894, presso: La Servette  
CH. MARTIN. Compt. Rend. Séance 1910 de la Soc. Bot.  
de Genève, pag. 179. Pregny, Genève  
H. SCHINZ. Der Bot. Gart. und das Bot. Museum der  
Univ. Zürich, 1898, Birmensdorf, Canton Zurigo

### *Tuber Borchii* Vitt.

Canton Zurigo, Wiedikon m. H. SCHINZ. 30. v. 1916

### *Tuber rufum* Pico

Nov. 1909, m. H. SCHINZ  
Zurigo, Sulle radici di *Populus Alba* L.

### *Tuber excavatum* Vitt.

BEAUVERD, loc. cit. 1910 e 1912, Ginevra  
MARTIN, loc. cit. Cantone di Friburgo. In questa Nota  
nel 1910 il MARTIN, scrive: «Actuellement la  
flore mycologique suisse compte donc

au moins trois espèces de truffes et une variété dument constatée», vale a dire *T. Æstivum*, *T. mesentericum* e *T. excavatum*.

*Tuber brumale* Vitt.

Canton Ginevra. LENDNER A. Une Exposition mycologique à Genève. Bulletin Herb. Boissier, 2<sup>e</sup> Série, Tom. V. 1905

*Choiromyces meandriformis* Vitt.

(*C. gangliformis* Vitt. non è altro che una forma giovanile del *C. meandriformis*. V. O. MATTIROLO. Sul valore del *Choiromyces meandriformis* Vitt. e del *Ch. gangliformis* Vitt. Malpighia Vol. VI. 1892)  
H. SCHINZ. 7. Dic. 1909. Canton Zurigo

*Elaphomyces hirtus* Tul.

Eschenberg presso Winterthur, leg. ERN. HÜBER, m. H. SCHINZ, 28 Febbraio 1912

*Melanogaster variegatus* Tul.

H. SCHINZ. Cantone di Zurigo, 10. VII. 1912. Wiedikon sub. *M. broomeianus* from Switzerland. Col. O. PAZSCHKE misit. C. G. LLOYD. N. 05915

*Rhizopogon rubescens* Tul.

Delémont, leg. D. G. BESTIGNOT  
Maggio 1908. (Herb. Boudier)

*Hydnangium carotaecolor* Berk et Broome

In un bosco presso Zurigo (leg. WINTER in RABENHORST)  
Cryptogamen-Flora vol. 1, pag. 877

*Leucogaster fragrans* Mattiolo

V. O. MATTIROLO. Elenco dei «Fungi Hypogeei» raccolti nelle Foreste di Vallombrosa negli anni 1899—1900. (Elenco I<sup>o</sup>) pag; 20 Malpighia anno XIV. Vol. XIV. Genova. Delémont, leg. D. E. BESTIGNET, m. C. G. LLOYD 1921

*Gautieria graveolens* Vitt.

G. OTTHIL. Frog., ap. Otth. Mitteilung. Naturh. Gesell. Bern, pag. 43. Saccardo Sylloge Vol. XIV, pag. 268.  
Ad terram in Hardlisberg Helvetiae  
Ho potuto esaminare un autoptico di questo ipogeo, corrispondente esattamente anche nella misura delle spore 10—14 × 6—8, alla specie tipica di Vitt.

*Fischerula macrospora* Mattiolo (v. tav. II, fig. 1—7)

La *Fischerula*<sup>1</sup> di cui è finora nota un'unica specie che ho raccolto nelle Foreste di Vallombrosa e che ebbi ripetutamente dalla Campania, è un grazioso fungo ipogeo di piccole dimensioni, della grossezza di una nocciola o di una piccola noce. Il colore del fungo è umbrino-scuro con riflessi giallastri. La forma è globosa, o globoso-depressa od anche irregolarmente bitorzoluta (fig. 1, 2).

La Gleba di colore umbrino, meno intenso di quello del Peridio, è percorsa da numerose finissime venature di color grigiastro (fig. 3, 4).

Il Peridio è pseudoparenchimatico molto sviluppato.

Gli Aschi grandi, con membrana spessa misurano da 130 a 170  $\mu$ . Le loro dimensioni variano a seconda del numero delle spore che sono in essi rinchiusi.

Gli Aschi sono attenuati alla base, provvista di quella piccola curvula di attacco caratteristica di tutti gli aschi dei Tuber.

Le spore, raramente uniche nell'asco, sono per lo più nel numero di 2, 3, 4. Esse sono di forma ellittica; non presentano nè echinature, nè areolature; ma, a differenza di tutte le specie del vicino Genere «Tuber», si presentano coperte da verruche difformi, irregolarmente disposte e sviluppate di spessore variabile, di colore castaneo-badio più o meno intenso. Le spore variano assai nelle loro dimensioni misurando: lung. 50—70  $\mu$  (tav. II, fig. 4—7).

largh. 30—50  $\mu$

I depositi periniali crostiformi ricordano in certo qual modo quelli caratteristici delle spore del Genere *Hydnothria*. La membrana interna delle spore, misura circa 6  $\mu$  di spessore. (Le spore ricordano per la loro forma certe mandorle ricoperte da piccoli bitorzoli irregolari di zucchero, un tempo usatissime sotto il nome di: *Mandorle perline*).

La frase diagnostica<sup>2</sup> è già stata pubblicata fino dal 1928, ma

<sup>1</sup> O. MATTIROLI. Secondo Eelenco dei «Fungi Hypogaei» raccolti nelle Foreste di Vallombrosa (1900—1926) Nuov. Giornale bot. italiano Nuov. Serie Vol. XXXIV, pag. 1348. — O. MATTIROLI. I Funghi ipogei della Campania del Lazio e del Molise, raccolti dal compianto Prof. C. CAMPBELL. Nuovo Giornale Botanico italiano 1934, pag. 9.

<sup>2</sup> Per rendere completa la illustrazione della *Fischerula*, credo opportuno riferirne la diagnosi latina.

***Fischerula* Mattiolo — Nov. Genus.**

A Tuberaceis adhuc notis eximum hoc novum Genus, ascorum, sporarumque habitu differt, dum facies universa cum aliis fungis hypogaeis (praesertim e Genere «Tuber») plerumque convenit.

*Peridio* irregulari, difformi, circumvoluto, contextu pseudoparenchymatico; colore umbrino-luteo notato.

*Caro* fuliginea, venis luteis filifomibus dispersis.

non ne erano state ancora pubblicate le illustrazioni che compaiono ora, come omaggio di cordiale amicizia e di ammirazione verso il maggiore idnologo Svizzero il Prof. EDUARDO FISCHER, al quale avevo dedicato il Genere, senza averlo potuto accompagnare allora dalle necessarie figure illustrative.

*Ascis* amplis, membranis spissis, formam praebentibus ovatam (130 usque ad 179 micra et ultra long, secundum sporarum inclusarum numerum) basi leviter attenuatis.

*Sporis* raro unicis; plerumque 2-3-4 in singulis ascis, magnis (50-70 long. et ultra; 40-50 lat. et ultra); non aculeatis, nec alveolatis (uti in Genere «Tuber»); sed dense verrucosis; verrucis difformibus, irregularibus, latis; colore saturate castaneo-badio, illum *Hydnotheriae* quodammodo referente.

Genus hoc. clarissimo EDUARDO FISCHER in Bernensi Athenaeo Botanices Professori, de *Tuberibus* optime merito, libenter D. et D.

**Fischerula macrospora.** — *Nov. Species.*

Exposita Generis Diagnosis unica tantum cum hac hucusque cognita specie convenit.

